

AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS 117/2017 CON SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER PROMUOVERE E FAVORIRE L'INTEGRAZIONE, LA SOCIALIZZAZIONE E L'INCLUSIONE SOCIALE DI CITTADINI CON DISABILITÀ RESIDENTI NEL TERRITORIO DELL'UNIONE COLLINE MATILDICHE AVENTE AD OGGETTO IL PROGETTO DENOMINATO "TAVOLA ARMONICA"

1. PREMESSE E DEFINIZIONI

Il D.Lgs n.117/2017 di approvazione del Codice del Terzo Settore (CTS), attuativo del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, all'art.5 dispone che *"gli Enti del Terzo Settore (...) esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si considerano di interesse generale (...) le attività aventi ad oggetto: a) interventi e servizi sociali ai sensi (...) della legge 8 novembre 2000, n. 328 e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; (...) i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura."*

Il Decreto Ministeriale 31 marzo 2021, n. 72 detta le “Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli art. 55-57 del D.Lgs n. 117/2017 (C. T. S.)”, per offrire un quadro condiviso di analisi degli istituti specificamente introdotti dal D.Lgs 117/2017 e per offrire un supporto concreto agli Enti Pubblici nella corretta applicazione degli articoli 55, 56 e 57 dello stesso CTS, anche in relazione agli aspetti procedurali e strumentali attraverso i quali attivare gli stessi istituti.

Questo Ente, fermo restando gli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, ha inteso cogliere e valorizzare le potenzialità offerte dal CTS in relazione alle forme di “Amministrazione condivisa”, quale forma di innovazione sociale, finalizzata alla “(...) promozione di ecosistemi stabili all'interno della comunità, fondati sul principio di sussidiarietà orizzontale, su legami autentici di fiducia e di solidarietà e sulla produzione di forme di economia ad impatto sociale” (art. 2, comma 1, lett. f, legge regionale n. 3/2023);

La legge regionale 13 aprile 2023, n. 3 “Norme per la promozione ed il sostegno del Terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva” fra le finalità indicate dall'art. 2 prevede, per quanto di interesse, “*n) promuovere, come indicato all'art. 5, comma 1, lettera l) del d.lgs. 117/2017, le attività extra-scolastiche e socioeducative finalizzate al contrasto delle povertà educative, al supporto al benessere e al protagonismo giovanile per la cittadinanza attiva, l'inclusione e il coinvolgimento nella vita di comunità, in applicazione della legge regionale 28 luglio 2008, n. 14 (Norme in materia di politiche per le giovani generazioni), anche per sostenere le famiglie nella conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e la natalità*”.

L'art. 55 del CTS stabilisce che: *“In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche (...) nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (...).”*

In particolare la co-progettazione rappresenta in sé uno strumento di partenariato che ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con gli Enti del Terzo Settore individuati tramite procedura di selezione pubblica.

L'Amministrazione Pubblica mantiene la titolarità delle scelte e, a tale scopo, è chiamata a predeterminare gli obiettivi generali e specifici degli interventi, a definire le aree di intervento nonché a stabilire la durata del progetto/i e ad individuarne le caratteristiche essenziali.

La co-progettazione, assieme agli altri strumenti dell'amministrazione partecipata stabiliti dal suddetto art. 55, contribuisce a realizzare concretamente il principio di “sussidiarietà orizzontale” sancito dall’art. 118 della Costituzione attraverso il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nelle ordinarie funzioni svolte dalla P.A., in particolare per programmazione e gestione di servizi e progetti di interesse generale, di cui al Titolo VII del Codice del Terzo Settore.

L’Unione Colline Matildiche, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per l’attivazione di un partenariato con enti di Terzo settore (in avanti anche solo “ETS”) per la co-progettazione del progetto a favore dei cittadini con disabilità del territorio di riferimento denominato “Tavola Armonica”.

L’art. 6 del d. lgs. n. 36/2023, recante codice dei contratti pubblici, ed in particolare l’ultimo capoverso, specifica che “Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al d. lgs. n. 117 del 2017”.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti **“Definizioni”**:

- **ATS:** l’Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito del procedimento di co-progettazione;
- **Amministrazione procedente (AP):** l’Unione Colline Matildiche, quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- **Convenzione:** l'accordo, sottoscritto dagli ETS e l'Amministrazione procedente, per la regolamentazione dei reciproci rapporti;
- **Co-progettazione:** definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la Pubblica Amministrazione, quale Amministrazione Procedente e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione;
- **Domanda di partecipazione:** l’istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell’art. 4 del CTS, iscritti nel RUNTS – Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- **Procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;
- **Proposta Progettuale (PP):** il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'avviso di co-progettazione;
- **Responsabile del procedimento:** il soggetto indicato dall'Amministrazione Procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell’attività di co-progettazione per l’implementazione del Quadro Progettuale di Riferimento (QPR);

2. OGGETTO

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), come definiti dall’art. 4 del d. lgs. 117/2017 (CTS), a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 6, la domanda di partecipazione, redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso (Allegato 2 – Modello di domanda di partecipazione), al procedimento di co-progettazione per promuovere e favorire l'integrazione, la socializzazione e l'inclusione sociale di cittadini con disabilità residenti nel territorio dell’Unione Colline Matildiche, indetto da questo Ente, avente per oggetto la progettualità denominata “Tavola Armonica” .

3. ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGRAMMAZIONE E FINALITÀ

Scopo della presente procedura è l'attivazione del “Tavolo di co-progettazione” relativo all’oggetto di cui al punto 2, finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Generare senso d'appartenenza, identità comunitaria ed inclusione sociale, favorendo l'autodeterminazione di ogni singolo cittadino e promuovendo solidarietà sociale ed azioni di cittadinanza attiva;
- Stimolare competenze e nuove abilità per soggetti fragili, rispondendo alle differenti esigenze delle persone con disabilità, cercando attraverso il “saper fare” la possibilità di affrontare un percorso di crescita, il recupero delle capacità residue ed l'integrazione con il territorio di appartenenza;
- Promuovere un contesto esperienziale, un Atelier creativo ed interattivo, da intendersi come spazio ed occasione d'esperienze inclusive, dove le persone possono incontrarsi e stare insieme al di là dei ruoli, etichette o condizioni sociali, a sostegno del senso civico di appartenenza al territorio e della cittadinanza attiva delle persone ivi coinvolte;
- Promuovere azioni d'empowerment attraverso plurimi linguaggi sia espressivi che creativi e socio-occupazionali

In particolare, la scheda allegata al presente Avviso (Allegato 1 – Scheda di sintesi progettuale) descrive gli obiettivi e gli ambiti di intervento per i quali si chiede di manifestare il proprio interesse. e l'Allegato 6 - Scheda descrittiva sede fornisce descrizione della sede provvisoria assegnata alla progettazione di che trattasi.

Degli esiti del procedimento di co-progettazione l'A. P. dovrà adeguatamente tenere conto nell'assunzione delle successive e distinte determinazioni.

Sin d'ora si precisa che gli ETS selezionati per le attività di co-progettazione realizzeranno le attività di progetto e gestiranno lo stesso.

4. DURATA

Tenuto conto della natura innovativa dell’ambito di progettazione oggetto del presente avviso, l’A.P. intende realizzare il partenariato per un arco temporale sufficientemente ampio da permettere un congruo sviluppo del progetto, il relativo monitoraggio e la valutazione degli esiti. Pertanto, la convenzione che disciplinerà i rapporti tra l’ETS e l’Unione Colline Matildiche per la realizzazione del progetto condiviso avrà durata quadriennale.

Al fine di promuovere i principi di massima partecipazione, trasparenza e pubblicità, sin d'ora sono indicati gli elementi essenziali della Convenzione (Allegato n.3 – Schema di convenzione).

5. REQUISITI PARTECIPAZIONE

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto e a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiverà un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della stessa, nei termini previsti dalla proposta progettuale presentata dagli ETS ammessi a finanziamento.

Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza:

- a) essere ETS ai sensi del Codice del terzo settore ed iscritti al RUNTS da almeno un anno,

- b) avere un’esperienza sul territorio provinciale di almeno 6 (sei) anni con riferimento all’ambito/agli ambiti di intervento descritti nell’allegata scheda progettuale (Allegato 1 – Scheda di sintesi progettuale) per il quale l’ETS si candida;
- c) prevedere nel proprio statuto la realizzazione di attività che includano quelle richieste nel presente avviso;
- d) avvalersi nello svolgimento delle attività oggetto del presente avviso anche di prestazioni gratuite di personale volontario;
- e) essere nelle condizioni di poter garantire lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso con continuità, in ragione delle risorse a disposizione e della capacità tecnica e professionale, anche in relazione alla esperienza maturata, all’organizzazione, al numero dei volontari, alla dotazione strumentale adeguata;
- f) essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno posizione INAIL o INPS attiva;
- g) osservare tutte le disposizioni di legge in materia di assicurazioni/polizze assicurative per gli infortuni e tutte le disposizioni di legge relativamente all’impiego dei volontari secondo quanto previsto dall’art. 18 del “Codice del Terzo settore”;
- h) essere in regola con l’applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro in materia di prevenzione infortunistica e igiene del lavoro, per quanto di attinenza;
- i) assenza di situazioni che possano impedire di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- j) non versare – nei confronti dell’Amministrazione precedente – in alcune delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall’art. 6 bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.
- k) dichiarare, in particolare, l’insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti riferiti al legale rappresentante;
- l) dichiarare l’impegno a far rispettare ai propri volontari e dipendenti e/o collaboratori il Codice di comportamento in vigore per i dipendenti pubblici di cui al DPR n 62/2013, approvato con deliberazione di Giunta Unione n. 25 del 27.05.2024 (scaricabile dal sito dell’Unione Colline Matildiche al seguente indirizzo: www.collinematildiche.it);
- m) garantire gli adempimenti obbligatori previsti dal Codice per la protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss. mm. e ii.) e dal Regolamento UE n. 679/2016, assicurando la tutela dei dati personali degli utenti nel rispetto della norma.

Tutti i requisiti sopraelencati dovranno sussistere al momento della richiesta di partecipazione alla manifestazione di interesse e dovranno essere mantenuti, pena la decadenza dello svolgimento degli interventi, per tutta la durata della Convenzione. La mancanza anche di un solo dei requisiti richiesti è causa dell’esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso.

Si precisa che il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante del richiedente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm., all’atto della presentazione della domanda di partecipazione.

È possibile avvalersi, con riferimento ad attività secondarie e collaterali, del contributo di soggetti o entità diversi dagli ETS, come definiti all’art. 4 del D.lgs. 117/2017, nel rispetto di quanto previsto dal presente avviso; in tal caso è necessario farne menzione nella proposta progettuale (PP).

6. PROCEDURA SULL'AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati dovranno presentare la domanda di partecipazione al seguente indirizzo di posta elettronica: unione@pec.collinematildiche.it.

La domanda di partecipazione, redatta sulla base del modello predisposto dall'Unione di cui all'Allegato 2 del presente avviso, unitamente alla Proposta Progettuale di cui all'Allegato 5 e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo delegato (in questo caso allegare la delega) va presentata entro e non oltre le ore 18:00 del 09 gennaio 2026. Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Non saranno accettate proposte trasmesse con modalità differenti da quelle sopra descritte.

La documentazione inviata non sarà restituita e resterà acquisita agli atti del procedimento. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione precedente e gli Enti interessati dovranno avvenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata.

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: **“AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “TAVOLA ARMONICA”.**

Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC, e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del Procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà la regolarità formale delle domande presentate di cui al presente Avviso.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile del procedimento procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione precedente l'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi alla seconda fase della procedura.

Successivamente alla pubblicazione dell'elenco sopra richiamato, ai fini dell'individuazione degli ETS, singoli o associati, con i quali definire congiuntamente il progetto definitivo “unico” / [o, in alternativa] “unitario”, la valutazione delle Proposte Progettuali e piano economico finanziario di ogni partecipante, redatte come da Allegato 5 del presente avviso, è demandata ad apposita Commissione, composta da n. tre (3) membri, nominata dall'Amministrazione, che opererà in modo collegiale, utilizzando i criteri di valutazione di cui al successivo art.7.

Sin d'ora si precisa che i membri della Commissione non potranno partecipare ai successivi Tavoli di co-progettazione, al fine di garantire la terzietà di valutazione lungo tutto l'arco del procedimento ad evidenza pubblica.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione valuterà le proposte progettuali (PP) utilizzando i criteri di valutazione meglio specificati nella scheda allegata (Allegato 4 – Criteri di valutazione).

In ogni caso, non può essere richiesto un obbligo di “compartecipazione” economica al quale correlare un punteggio premiale.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande presentate in riferimento alla presente procedura se:

- pervenute dopo il termine di scadenza stabilito nel presente avviso;
- incomplete nei dati di individuazione dell'Ente e del suo recapito, se non desumibili altrimenti dalla documentazione allegata;
- sottoscritte da persone diverse dal dichiarante e/o da persone non autorizzate;

- prive dei requisiti richiesti.

9. TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone, oltre all’attuazione del più volte indicato principio di sussidiarietà orizzontale, un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla costruzione di una relazione fra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e di reciprocità.

Il Responsabile del Procedimento, nella prima sessione del Tavolo, avvia le operazioni di co-progettazione con l’ETS o l’aggregazione di ETS partecipanti alla procedura ricordando l’oggetto e la finalità del procedimento, il quale è finalizzato alla definizione condivisa del progetto di cui all’articolo 2 del presente avviso.

Gli interessati hanno la facoltà di presentare contributi scritti, da allegare al verbale delle sessioni, unitamente ad altra documentazione ritenuta utile, che il Responsabile del Procedimento acquisisce agli atti. Le operazioni del tavolo sono debitamente verbalizzate.

Il tavolo di co-progettazione sarà composto dal Responsabile del Procedimento e da referenti tecnici competenti in materia oggetto del presente avviso da lui individuati, oltre che dai rappresentanti legali dei soggetti ETS ammessi alla partecipazione al tavolo, o loro delegati, con il supporto dei propri referenti tecnici.

Il progetto finale dovrà definire i contenuti della proposta condivisa, prevedendo tra l’altro:

- la definizione analitica degli obiettivi da conseguire;
- l’individuazione degli elementi innovativi e qualificanti degli interventi co-progettati;
- la definizione puntuale delle attività previste e della loro organizzazione;
- l’allocazione delle risorse messe a disposizione dal/i soggetto/i partner/s;
- la definizione dei contenuti della convenzione.

Il positivo superamento di tale fase è condizione indispensabile per la stipula della convenzione. Nel caso in cui non si giunga ad un progetto finale che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, l’A.P. si riserva la facoltà di non addivenire alla stipula della convenzione.

Il Responsabile del Procedimento, dopo lo svolgimento delle sessioni, dichiara concluse le operazioni di co-progettazione, acquisendo agli atti tutti i contributi pervenuti ed elaborando la propria relazione motivata, in ordine agli esiti dell’attività istruttoria di co-progettazioni ed alle possibili attività e/o interventi ritenuti utili.

10. CONVENZIONE

Gli ETS partecipanti al tavolo di co-progettazione sottoscriveranno apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti, i cui elementi minimi sono sin d’ora indicati nel testo tipo di cui Allegato n.3 del presente avviso.

11. RENDICONTAZIONE E PAGAMENTI

Per le spese sostenute dal soggetto selezionato verrà stanziato un contributo massimo annuo pari ad € 18.000, che verrà erogato a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite. La liquidazione dei contributi è subordinata al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l’esigibilità.

12. CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

La procedura si conclude con il provvedimento del Responsabile del Procedimento di presa d'atto del lavoro del tavolo di co-progettazione e approvazione della relazione finale e con la stipula della convenzione di cui all'art. 10 del presente avviso.

13. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente ed in particolare dalla L.124/2017.

14. COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Maria Chiara Borsalino – Responsabile del Settore Programmazione socio-sanitaria e Coordinamento Area Sociale dell'Unione Colline Matildiche.

Gli enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito a sociale.amministrativo@collinematildiche.it entro le ore 18.00 del giorno 18 Dicembre 2025.

I chiarimenti resi dall'A. P. saranno pubblicati sul sito istituzionale della stessa entro tre (3) giorni dalle richieste di chiarimento.

16. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati raccolti per l'espletamento della presente procedura saranno trattati dall'Unione Colline Matildiche nel rispetto dei diritti degli interessati, ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D. Lgs. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, laddove applicabile.

17. RIFERIMENTI

Del presente avviso sarà data pubblicità mediante sito internet dell'Unione Colline Matildiche consultabile all'indirizzo: www.collinematildiche.it.

18. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

L'Amministrazione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come non dar seguito alla procedura stessa con lo svolgimento degli interventi di cui al presente Avviso senza che, in detti casi, i soggetti che hanno presentato domanda di partecipazione possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per costi correlati alla presentazione della manifestazione di interesse.

Quattro Castella, _____ 2025

La Responsabile del Settore
Programmazione socio-sanitaria e Coordinamento Area Sociale
Dott.ssa Maria Chiara Borsalino